Associazione Nazionale Commercialisti

Prot. n. 143/2015

Al Ministro della Giustizia
On.le Andrea Orlando

Via e-mail

Roma, 27 maggio 2015

OGGETTO: Registro degli organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovra indebitamento – Esclusione dei Ragionieri

Egregio Sig. Ministro,

il Registro degli organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, la cui istituzione è stata prevista dal Decreto Ministero Giustizia del 24.09.14 n. 202, pubblicato lo scorso 27 gennaio, esclude inspiegabilmente i Ragionieri, i quali, sebbene iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e titolari delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività in questione, sia per formazione sia per esperienza, subiscono una discriminazione perché privi della laurea magistrale o del titolo equivalente in materie economiche o giuridiche, il cui possesso è tra i requisiti prescritti.

A ciò che sembra un'evidente disattenzione da parte dell'estensore si accompagna una contraddittorietà, altrettanto evidente, del dispositivo normativo. Infatti, le norme transitorie relative all'attività formativa obbligatoria contenute nello stesso decreto prevedono, per i tre anni successivi all'entrata in vigore, l'esenzione per i professionisti iscritti agli ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti ed esperti contabili e dei notai che documentino di essere stati nominati, in almeno quattro procedure, curatori fallimentari, commissari giudiziali, delegati alle operazioni di vendita nelle procedure esecutive immobiliari ovvero per svolgere i compiti e le funzioni dell'organismo o del liquidatore. Sono, questi, è bene ricordarlo, tutti incarichi che i Ragionieri sono abilitati a svolgere.

La contraddittorietà della norma è indubbia: da una parte ai Ragionieri è preclusa l'iscrizione al registro, mentre dall'altra, nelle norme transitorie, gli stessi sono di fatto considerati soggetti abilitati a svolgere la funzione di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Via G. Caselli, 34 - 00149 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it

Sottoponiamo pertanto alla Sua pregiata attenzione, all'indomani del rinvio al prossimo autunno da parte del TAR del Lazio della decisione riguardante il ricorso che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ha meritoriamente presentato, la richiesta di un tempestivo intervento atto a sanare una situazione che determina una ingiustificata penalizzazione di migliaia di professionisti.

Con osservanza.

Il Presidente ANC
(Marco Cuchel)

Via G. Caselli, 34 - 00149 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it